



**Data inizio lavori.** 01/09/08.

**Data fine lavori.** 17/12/08.

**Committenza.** PARROCCHIA DEI SANTI FILIPPO E GIACOMO in Cortina D'Ampezzo, nella persona del parroco-decano Don Davide Fiocco.

**Progettisti.** Arch. Gianluca Ghedini.

**Impresa esecutrice.** Dottor Group Spa.

**Coordinatore per la Sicurezza.** Arch. Gianluca Ghedini.

**Location.** VIA DEL MERCATO 12 - 32042 CORTINA D'AMPEZZO (BL).

L'edificio è posizionato nella zona centrale di Cortina, sul ripiano compreso tra l'attuale Via Cesare Battisti e Corso Italia.

#### **Storia della fabbrica.**

Il primo documento che accerti l'esistenza della chiesa D'Ampezzo è del 1208. Numerose altre fonti del 1300 la accreditano come una delle più importanti del Cadore. La chiesa originaria fu ingrandita in più riprese nei secoli a venire: il primo intervento consistente è datato 1576-77, poi nel 1769 fu presa la decisione di ampliarla di due navate. L'impianto attuale, ad una sola navata, fu completato nel 1775 attorno al vecchio edificio, di cui fu preservato solo l'altare maggiore, fino a quando non fu possibile celebrare le funzioni nel nuovo, realizzato del 1773 dal Mussack jr, in legno decorato a stuccolusto. I dipinti murali della navata, sia della volta che delle pareti, e risalenti alla medesima epoca, furono affidati al pittore Franz Anton Zeiler, al tempo famoso nel Tirolo.

A partire dal 1928 la chiesa fu oggetto di numerosi restauri, a partire dalla copertura rivestita in lamiera di rame, all'aggiunta di due portichetti sugli ingressi laterali, alle decorazioni degli intonaci, al totale rifacimento della pavimentazione. Durante gli scavi vennero così alla luce i resti delle tre precedenti chiese, e una grande cripta centrale con all'interno numerosi resti umani.

Nel 1974, in occasione del bicentenario, ebbe corso un'imponente opera di restauro conservativo degli affreschi, delle pitture e degli altari, come anche la ripulitura e risanamento delle murature e adeguamento impiantistico.

#### **Intervento**

##### **Tipologia di intervento.**

Il primo settembre '08 sono ripresi i lavori di restauro conservativo dei paramenti interni della navata, con una prima fase dedicata al ripristino dell'area di cantiere esterna e al seguire il montaggio di un ponteggio su ruote, che ci consentirà di lavorare prima su una metà e poi sull'altra della chiesa, facendolo scorrere su binari lungo la navata.

Come nella fase precedente i lavori riguarderanno il restauro dell'intero impianto decorativo, comprendendo quindi gli intonaci, gli stucchi neutri e decorati, e i dipinti murali, realizzati a fresco con finitura a secco, e presenti numerosi sia sulla volta che ai lati dell'ingresso principale. Verranno inoltre restaurati, mediante un ponteggio realizzato all'uopo, i due dipinti murali presenti sulle pareti dell'abside, previa necessaria mappatura del degrado e indagini diagnostiche sui materiali costitutivi.